La raccolta di sangue continua in modo sicuro e responsabile

A seguito della comunicazione pervenuta dal Centro Nazionale Sangue in data 25/02/2020 e contenente tutte le misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus, l'attività di raccolta di sangue ed emocomponenti procede regolarmente.

In questa fase è fondamentale PROSEGUIRE e GARANTIRE l'attività di raccolta in modo SICURO e RESPONSABILE, per continuare a garantire la giusta quantità di sangue per il fabbisogno della collettività.

Inoltre, avvisiamo tutti i donatori che oltre ai requisiti di accesso alla donazione già previsti dal Decreto Ministeriale del 2 novembre 2015, si aggiunge:

- sospensione temporanea di 14 giorni dal rientro per i donatori che abbiano soggiornato nella Repubblica Popolare Cinese
- sospensione temporanea di 14 giorni dopo la possibile esposizione al rischio di contagio per contatto con soggetti con infezione documentata da SARS-CoV-2
- sospensione temporanea di 14 giorni dei soggetti a rischio perché sono transitati ed hanno sostato dal 1° febbraio 2020 nei comuni interessati dalle misure urgenti di contenimento del contagio (Regione Lombardia: Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini. Regione Veneto: Vo')
- sospensione temporanea di 14 giorni dalla risoluzione dei sintomi o dall'interruzione dell'eventuale terapia per i donatori con anamnesi positiva per infezione da SARS-CoV-2.

Dopo la donazione, il donatore deve informare il Servizio Trasfusionale di riferimento se nei 14 giorni successivi alla donazione compaiono sintomi compatibili con SARS-CoV-2 o è posta diagnosi di infezione. Ricordiamo a tutti l'importanza di dire sempre la verità perché l'omissione di informazioni mediche potrebbe rappresentare un potenziale pericolo per tutti.

Il Gruppo Donatori di sangue Intesa Sanpaolo – 6 marzo 2020